SINTESI PROVVEDIMENTI D.P.C.M. N. 18 DEL 17.03.2020 (CURA ITALIA)

- 1) I datori di lavoro con un numero di dipendenti fino a cinque unità che riducono o sospendono l'attività lavorativa a seguito dell'emergenza COVID19, possono presentare domanda di integrazione salariale direttamente all'INPS per il periodo dal 23/02/20 per la durata di nove settimane, senza necessità di accordo sindacale. I datori di lavoro, invece, con un numero di dipendenti superiore a cinque unità possono aderire alla integrazione salariale esclusivamente con accordo sindacale.*
- 2) Lavoratori con figli: per coloro che hanno figli minori di anni 12 e/o figli con disabilità e che vivono all'interno di un nucleo familiare in cui non vi sia altra persona in C.I.G., disoccupazione o altra forma di integrazione del reddito, è previsto un congedo parentale retribuito al 50% per 15 giorni, anche frazionati; congedo non retribuito per coloro che hanno figli tra i 12 e 16 anni; Alle medesime condizioni di cui sopra, è prevista la possibilità di usufruire di bonus baby-sitter di € 600,00.*
- 3) Liberi professionisti, autonomi e collaboratori iscritti alla gestione INPS sezione artigiani, commercianti e gestione separata hanno diritto ad un bonus di € 600,00 per il mese di marzo. Sono esclusi i professionisti iscritti ai vari ordini con cassa privata (non INPS).*
- 4) E' riconosciuto un premio di € 100,00 per il mese di marzo, rapportato alle giornate lavorate e non sospese, a tutti i dipendenti in lavoro agile. Il premio viene anticipato dal datore di lavoro e portato dallo stesso a credito di imposta sul modello F24.*
- 5) Sono sospesi tutti i licenziamenti per giustificato motivi oggettivo dalla data del 23/02/2020. Eventuali licenziamenti sono impugnabili entro giorni 30.*
- 6) Per i lavoratori dipendenti con diritto alla L. 104 è incrementato il periodo di congedo di ulteriori 12 giorni per i mesi di marzo ed aprile 2020.*
- 7) Per i canoni di affitto commerciale (esclusivamente categoria C1) relativi al mese di marzo 2020, è concesso un credito di imposta pari al 60% del canone stesso, da utilizzare nel modello F24 a compensazione di qualsiasi debito.*
- 8) Tutti i pagamenti (contributi, ritenute fiscali, iva inail) in scadenza al 16/03/2020 sono prorogati al 20/03/2020. Per le aziende con un volume di affari inferiore ad € 2.000.000,00, riferito all'anno di imposta 2019, tutti i versamenti in scadenza tra il 02/03/2020 ed il 30/04/2020 slittano al 31/05/2020, con possibilità di frazionamento in 5 rate senza interessi e sanzioni. A riguardo non è chiaro se lo slittamento di cui sopra sia riferito a tutti i contribuenti ovvero soltanto a coloro obbligati alla chiusura dell'attività, mentre ne siano esclusi le aziende in normale attività (alimentari, tabacchi, farmacie, meccanici etc.). Alla luce di quanto sopra lo studio, onde evitare sanzioni ed interessi per ritardato pagamento, ha ritenuto di CONSIGLIARE e non di OBBLIGARE il pagamento, ad insindacabile arbitrio del cliente stesso, ai clienti interessati alla scadenza del 20/03/2020.*

STUDIO COMMERCIALE MARCO FEDERICI
Iscritto all'O.D.C.E.C. di Roma al n. AA004391
Via Rometta n. 144
00132 Roma (RM)
Tel. 06-4060506 Fax 06-4067363

- 9) *Sospensione delle rate mutuo prima casa, chi può richiederla: le persone fisiche che, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID19, hanno cessato il rapporto di lavoro, anche parasubordinato, rapporti di rappresentanza o di agenzia, che sono in cassa integrazione da più di 30 giorni, che hanno grave handicap o invalidità superiore all'80%, che hanno riduzione del fatturato di oltre il 33% in un trimestre successivo al 21/02/2020, rispetto all'ultimo trimestre 2019.*
La domanda deve essere presentata direttamente alla banca erogatrice del mutuo, documentando una delle situazioni sopra elencate.
- 10) *Sono sospese dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori (INPS, INAIL AGENZIA ENTRATE).*
- 11) *Con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli accertamenti esecutivi e avvisi di addebito INPS). La sospensione vale anche per accertamenti doganali, ingiunzioni e atti direttamente esecutivi (ex L. 160/2019) di enti territoriali. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese di giugno. Prorogati al 31 Maggio i versamenti di rottamazione e saldo e stralcio scaduti il 29 febbraio e in scadenza il 31 marzo*
- 12) *Nessuna proroga per gli atti diversi da quelli elencati nel precedente articolo, quindi avvisi bonari, avvisi di accertamento in tema di registro, avvisi di liquidazione, avvisi di recupero dei crediti d'imposta.*
- 13) *La norma in esame prevede la proroga al 29 maggio 2020 dei termini per effettuare il versamento del prelievo erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento e del canone concessorio. Tali versamenti dovranno essere effettuati attraverso rate mensili di pari importo comprensive di interessi legali calcolati giorno per giorno. La prima rata deve essere versata entro il 29 maggio, le successive entro l'ultimo giorno del mese e l'ultima rata entro il 18 dicembre 2020.*

P.S.: IN MERITO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI SUINDICATI SIAMO IN ATTESA DEL DECRETO ATTUATIVO E DISPOSIZIONI DIRETTAMENTE DALL'INPS. SARA' CURA DELLO STUDIO INVIARE TEMPESTIVAMENTE COMUNICAZIONI IN MERITO.

Cordiali saluti